

LA METODOLOGIA CLIL: SFIDE, RISCHI E OPPORTUNITA'. WEBINAR GRATUITO

Secondo un recente report Eurydice, il CLIL si sta espandendo in tutta Europa. Un precedente report della Commissione europea ha messo in evidenza i vantaggi del CLIL per gli studenti e per gli insegnanti. Per esempio, la sua introduzione nel programma scolastico italiano ha portato a un enorme miglioramento nelle pratiche didattiche e ha aperto un mondo di materiali e risorse nuovi per gli insegnanti italiani di materie diverse dalle lingue straniere.

Questo perché un approccio CLIL non è incentrato unicamente sulle competenze linguistiche e sull'insegnamento della materia, ma può anche stimolare lo sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, creatività, cittadinanza, pensiero critico e così via. Si tratta di competenze essenziali per gli studenti e i cittadini del 21° secolo. Della metodologia CLIL parleremo nel nuovo webinar di Tuttoscuola fissato per oggi, 30 ottobre, alle 16 e 30. Per iscriverti clicca qui.

Per saperne di più sulla diretta gratuita di oggi clicca qui

Si tratta del primo appuntamento di un nuovo modulo del ciclo autunnale dei webinar di Tuttoscuola: n. 4 incontri, così strutturati:

3 incontri da 2h ciascuno, condotti in modalità interattiva tra le relatrici: intervista reciproca, analisi di casi, esemplificazione video, spunti di riflessione.

Durante gli incontri verrà richiesto ai partecipanti di annotare eventuali richieste di approfondimento da inoltrare agli organizzatori, proposte che saranno oggetto di risposta durante il quarto incontro.

+ 1 incontro di 2h F.A.Q. durante il quale le relatrici forniranno le risposte a tutte le domande poste, avendole previamente organizzate per nuclei tematici.

Iscriviti gratis al webinar di lunedì 30 ottobre, ore 16 e 30, clicca qui

Letizia Cinganotto, ricercatrice **Indire**, e Daniela Cuccurullo, docente di lingua inglese approfondiranno la metodologia del CLIL, intesa come scelta innovativa e pedagogicamente rilevante.

I vostri studenti hanno uno smartphone? Usano Facebook, Instagram, WhatsApp o altri social network? Gli studenti del 21° secolo spesso chiamati screenagers (un neologismo composto dalla parola screen, schermo, e il suffisso agers, come in teenagers, adolescenti) sono continuamente esposti a uno schermo, dal quale possono accedere alle informazioni e comunicare con gli altri. Come in altre aree dell'istruzione, le tecnologie didattiche stanno guadagnando terreno anche nel CLIL: integrare strumenti web, app, multimedia, social media, social network e altre funzioni digitali può incrementare la motivazione degli studenti, ma anche contribuire a migliori risultati di apprendimento nelle lingue e nei contenuti. I video in particolare, possono essere un mezzo molto utile per il CLIL, per esempio in un ambiente CLIL capovolto. Agli studenti piace realizzare i propri video e condividerli sui loro canali social, il che può essere un ulteriore valore aggiunto alla lezione, creando attività pratiche, significative e coinvolgenti. I video realizzati dagli insegnanti possono essere anche molto efficaci nello stimolare gli insegnanti a riflettere sulle proprie strategie didattiche e a rettificare eventuali punti deboli identificati nella lezione.

Iscriviti gratis alla diretta di oggi, 30 ottobre, clicca qui

Altri articoli presenti nella newsletter

Per un'Alternanza Scuola Lavoro di successo

AVATAR, viaggio nel benessere degli adolescenti

Uscita dalla scuola. Di chi è la responsabilità?

Ecco il ddl per risolvere il problema della vigilanza all'uscita da scuola

Vigilanza sui minori: quali sono le norme e cosa dice la sentenza della Cassazione

Vigilanza sui minori: responsabilità civile o penale?

Educazione al rispetto/1. Lanciato il Piano nazionale

Educazione al rispetto/2. Le azioni per contrastare disuguaglianze e discriminazioni

La metodologia CLIL: sfide, rischi e opportunità. Webinar gratuito

Per l'Alternanza Scuola Lavoro serve un cambiamento culturale

Alternanza: la struttura ospitante partner della scuola nella progettazione degli interventi

TuttoscuolaMEMORANDUM del 30 ottobre, le scadenze delle scuole

TuttoscuolaNORMATIVA del 30 ottobre, la normativa della settimana